



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 101 del 11/07/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2012, n. 1264

Accordo di Programma Quadro “Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche” - II° Atto Integrativo - Interventi inseriti nella Tabella 4b - Riprogrammazione parziale delle risorse. Ratifica delle determinazioni assunte dal Tavolo dei Sottoscrittori nella seduta del 22 maggio 2012.

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, Avv. Fabiano AMATI, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Gestione Opere Pubbliche del Servizio Lavori Pubblici, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio LL.PP., riferisce quanto segue:

Nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma tra Stato e Regione Puglia del 16.2.2000, veniva sottoscritto in data 11 marzo 2003 l'Accordo di Programma Quadro “Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche” tra la Regione Puglia e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, poi Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, poi Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, poi Ministero delle Infrastrutture, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, poi Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Con detto Accordo venivano destinate le risorse vincolate dello Stato rivenienti da Delibere CIPE nn.36/02 - 142/99 - 84/00, Fondi Ministero Ambiente Leggi nn.388/00 e 488/01. Monitoraggio annualità 2001-2002 e 2004, Fondi O.P.C.M.n.3184 del 22.3.2002.

Successivamente, in data 31 ottobre 2006 veniva sottoscritto il I° Atto Integrativo al suddetto Accordo, con il quale, tra l'altro, venivano destinate, sulla base delle Delibere di Giunta Regionale n.1697 del 22.11.06 e n.451 del 04.04.06, le risorse vincolate dello Stato rivenienti dalla Delibera CIPE n.35/05 ammontanti ad euro 108.000.000,00. Detto Atto veniva ratificato con D.G.R.n. 1334/07, con la quale veniva, altresì, iscritta nel Bilancio 2007 la somma di euro 108.000.000,00 di cui alla Delibera CIPE n.35/05.

Inoltre, in data 29 novembre 2007, veniva sottoscritto, tra la Regione Puglia, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare, il Ministero delle Politiche agricole, alimentari forestali e il Ministero delle Infrastrutture, il II° Atto Integrativo al suddetto Accordo di Programma Quadro “Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche”.

Con detto Atto venivano destinate le risorse vincolate dello Stato di cui alla Delibera CIPE n. 3/2006 ammontanti ad euro 75.000.000,00, Il suddetto Atto veniva ratificato con deliberazione di Giunta Regionale n.392 del 25.03.2008, con la quale veniva, altresì, iscritta nel bilancio 2008 la somma complessiva di euro 75.000.000,00 di cui alla citata Delibera CIPE n.3/2006.

In detto II° Atto integrativo venivano compresi nella Tabella 4b cinque interventi, trasferiti dall'Accordo originario, relativi all' “Estensione del sistema idrico integrato agli agglomerati costieri-Sistema depurativo”, finanziati con fondi del Ministero Ambiente di cui alle Leggi nn.388/00 e 488/01, per l'importo complessivo di euro 9.500.000,00. Tali interventi, a cura dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., sono

qui di seguito indicati:

- A016/1 - Melendugno (prov. di Lecce) - (Legge n.388/00 e n. 448/01) Estensione del sistema idrico integrato - Sistema depurativo - agli agglomerati costieri di San Foca, Rocca Vecchia, Torre dell'Orso e Torre Specchia. Importo FAS di euro 2.200.000,00.
- A016/2 - Salve - Morciano di Leuca (prov. di Lecce) - (Legge n.388/00 e n. 448/01) Estensione del sistema idrico integrato - Sistema depurativo - agli agglomerati costieri di Lido Marini, Pescoluse, Torre Pali e Torre Vado. Importo FAS di euro 1.400.000,00.
- A016/3 - Torricella (prov. di Taranto) - (Legge n.388/00 e n. 448/01) Estensione del sistema idrico integrato - Sistema depurativo - agli agglomerati costieri di Torre Ovo e Trullo di Mare. Importo FAS di euro 1.300.000,00.
- A016/4 - Zapponeta (prov. di Foggia) - (Legge n.388/00 e n. 448/01) Estensione del sistema idrico integrato - Sistema depurativo - all' agglomerato costiero di Foggiamare. Importo FAS di euro 2.000.000,00.
- A016/5 - Torchiarolo (prov. di Brindisi) - (Legge n.388/00 e n. 448/01) Estensione del sistema idrico integrato - Sistema depurativo - agli agglomerati costieri di Torre San Gennaro, Lendinuso, Lido Presepio, La Canuta, Lido Cipolla. Importo FAS di euro 2.600.000,00.

Nel mese di giugno 2010, il Ministero dello Sviluppo Economico (Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione) ha trasmesso alla Regione Puglia un elenco di interventi ricompresi nel suddetto A.P.Q. "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" e nei successivi Atti Integrativi di cui innanzi che risultavano sospesi nel sistema di monitoraggio, al fine di consentire una approfondita verifica sul loro stato di attuazione.

Il Servizio lavori Pubblici, per effettuare tale approfondita verifica, ha convocato alcune riunioni con i Soggetti competenti ad esprimersi in ordine alla realizzazione di detti interventi, quali l'AATO Puglia (ora Autorità Idrica Pugliese), l'Acquedotto Pugliese S.p.A. e il Servizio Tutela delle Acque.

In tali riunioni, il Servizio Lavori Pubblici ha sollevato anche la questione dei suddetti interventi della Tabella 4b del II° Atto Integrativo non avviati e non compresi nell'elenco fornito dal MISE.

In particolare, l'Acquedotto Pugliese, in qualità di Soggetto attuatore di dette opere della Tabella 4b, ha fatto presente che quattro dei cinque interventi di cui sopra, programmati a suo tempo (in particolare gli interventi A016/1, A016/3, A016/4, A016/5), ora non sono più necessari, confermando invece la realizzazione dell'intervento A016/2. Tale orientamento era stato, comunque, già espresso dall'Acquedotto Pugliese con nota prot. 17465 dell'11.02.2010.

Tale situazione dei suindicati interventi della Tabella 4b del II° Atto Integrativo veniva rappresentato per iscritto dal Servizio Lavori Pubblici al Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali e al Servizio Attuazione del Programma della Regione Puglia. Infatti, con nota prot. n. 10685 del 16.02.2011, il Servizio Lavori Pubblici, riscontrava la nota prot. n. 539 dell'8.02.2011 del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali, facendo presente che gli interventi A016/1, A016/3, A016/4, A016/5 dovevano essere inclusi fra quelli da definanziare. Con successiva nota prot. n. 57911 del 3.11.2011, il Servizio Lavori Pubblici, riscontrava la nota prot. n. 2705 del 28.10.2011 del Servizio Attuazione del Programma, indicando gli interventi da definanziare, ivi compresi gli interventi in parola A016/1, A016/3, A016/4, A016/5.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Tutela del territorio e delle risorse idriche, con nota prot. n. 34896/TRI/II del 10.11.2011, ha fatto presente che dai dati del monitoraggio del 31.08.2011, rilevati dal "Sistema Gestione Progetti (SGP)" dei Fondi FAS 2000-2006, non risultano attivati gli interventi A016/1, A016/2, A016/3, A016/4 e A016/5, inseriti nel II° Atto Integrativo - Tabella 4b (Estensione del sistema idrico integrato agli agglomerati costieri - Sistema depurativo) dell' Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e gestione integrata delle risorse idriche" e ammessi a finanziamento dallo stesso Ministero dell'Ambiente con i fondi di cui alle leggi n. 388/2000 e n. 448/2001.

Con la stessa suindicata nota, il Ministero dell'Ambiente ha invitato la Regione Puglia, qualora tali interventi non siano ritenuti più prioritari, ad avanzare al Tavolo dei Sottoscrittori una proposta di riprogrammazione delle risorse.

Il Servizio Lavori Pubblici, con nota prot. n. 65863 del 16.12.2011 (indirizzata al Servizio Attuazione del Programma e al Ministero dell'Ambiente), informava il Servizio Attuazione del Programma di tale iniziativa intrapresa dal Ministero dell'Ambiente, chiedendo le determinazioni assunte da tale medesimo Servizio in ordine al definanziamento dei quattro interventi A016/1, A016/3, A016/4 e A016/5, fermo restando la conferma dell'intervento A016/2.

Nel frattempo, la Giunta Regionale adottava la deliberazione n. 2973 del 29.12.2011, con la quale stabiliva, tra l'altro, di coprire parte delle sanzioni (precisamente per l'importo di 56,7 milioni di euro) maturate a carico della Regione Puglia per la mancata aggiudicazione nei termini previsti dal CIPE degli interventi inclusi negli APQ e cofinanziati da fondi FAS 2000-2006 con risorse rivenienti dal definanziamento di alcuni interventi inclusi negli APQ e non attivati.

Dall'elenco degli interventi definanziati (di cui all'allegato B di detta deliberazione di G.R. n. 2973 del 29.12.2011) si rileva che gli interventi in questione A016/1, A016/3, A016/4 e A016/5 non sono stati inseriti e quindi non definanziati, come invece più volte richiesto dal Servizio Lavori Pubblici.

Successivamente, Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Tutela del territorio e delle risorse idriche, con nota prot. n. 2508/TRI/DI/II del 2.02.2012 (inviata, tra gli altri destinatari, anche ai Servizi Lavori Pubblici e Attuazione del Programma della Regione Puglia), prendendo atto di quanto rappresentato dal Servizio Lavori Pubblici con la succitata nota prot. n. 65863 del 16.12.2011, ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico (Direzione Generale per la politica regionale unitaria nazionale) di convocare il Tavolo dei Sottoscrittori per riprogrammare le risorse, ammontanti a complessivi euro 8.100.000,00, rivenienti dal definanziamento degli interventi A016/1, A016/3, A016/4 e A016/5 inseriti nel II° Atto Integrativo - Tabella 4b (Estensione del sistema idrico integrato agli agglomerati costieri - Sistema depurativo) dell' Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e gestione integrata delle risorse idriche" e ammessi a finanziamento dallo stesso Ministero dell'Ambiente con i fondi di cui alle leggi n. 388/2000 e n. 448/2001.

Con la stessa suindicata nota prot. n. 2508/TRI/DI/II del 2.02.2012, il Ministero dell'Ambiente ha chiesto alla Regione Puglia di individuare con immediatezza gli interventi prioritari da finanziare.

Il Servizio LL.PP., preso atto della perentoria iniziativa assunta dal Ministero dell'Ambiente, convocava con urgenza apposito incontro con l'Autorità Idrica Pugliese e l'Acquedotto Pugliese al fine di individuare alcuni interventi prioritari, da finanziare con le predette risorse di complessivi euro 8.100.000,00, immediatamente cantierabili e congrui con la tipologia degli interventi originari.

Con nota congiunta, in data 21 febbraio 2012, l'Autorità Idrica Pugliese e l'Acquedotto Pugliese hanno comunicato che ad oggi risulterebbero candidabili al suddetto finanziamento, secondo l'ordine di priorità definito, i seguenti interventi dei quali si riporta anche l'attuale valore di quadro economico e lo stato procedurale di attuazione:

Inoltre, i predetti Enti hanno evidenziato che, al momento, per tutti gli interventi elencati, è stato previsto il loro finanziamento mediante l'utilizzo dei proventi tariffari, facendo, altresì, presente che, per gli stessi interventi, il Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia, con note n. 75/282 del 31/01/2012 e n. 75/397 e 75/396 del 09/02/2012, ha richiesto ad AQP di predisporre apposite schede ai fini di una candidatura degli stessi ad altre forme di cofinanziamento.

In data 22 maggio 2012, si è tenuta a Roma, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, apposita riunione del Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" volta a riprogrammare le summenzionate risorse, pari ad euro 8.100.000,00, rivenienti dal definanziamento degli interventi A016/1, A016/3, A016/4 e A016/5 inseriti nel II° Atto Integrativo - Tabella 4b (Estensione del sistema idrico integrato agli agglomerati costieri - Sistema depurativo) del predetto Accordo di Programma Quadro e ammessi a finanziamento dal Ministero dell'Ambiente con i fondi di cui alle leggi n. 388/2000 e n. 448/2001.

In tale Sede, il Responsabile dell'A.P.Q., ing. Francesco Bitetto, come precedentemente concordato con l'Acquedotto Pugliese S.p.A. e con l'Autorità Idrica Pugliese, ha proposto che le predette risorse di euro 8.100.000,00 venissero riprogrammate al fine di finanziare il seguente nuovo intervento (inserito al n.1 dell'ordine prioritario della tabella di cui innanzi), afferente al comparto fognario depurativo, dotato di progettazione esecutiva a cura dello stesso Acquedotto Pugliese: "Potenziamento del collettore fognario intercomunale da Rutigliano all'Impianto di Depurazione di Bari Orientale, dell'importo di euro 11.004.510,00 (euro 11.000.000,00 in c.t.)".

Il summenzionato Tavolo dei Sottoscrittori, sulla base di quanto indicato dal Responsabile dell'APQ e di quanto riportato nella relazione tecnica fornita dall'Acquedotto Pugliese, ha approvato la summenzionata proposta di riprogrammazione, specificando che tale nuovo intervento diventa, a decorrere dal 22 maggio 2012, parte integrante del programma di interventi previsto dall' Accordo di Programma Quadro originario in materia di risorse idriche e s.m.i. - Il TdS ha altresì prescritto che eventuali economie derivanti da ribassi d'asta siano interamente imputate alle risorse pubbliche del MATTM e siano reimpiegate nell'ambito del medesimo APQ. Inoltre, il Tavolo dei Sottoscrittori ha suggerito al Responsabile dell'APQ di verificare la possibilità di ridurre i tempi di esecuzione dell'opera previsti dal cronoprogramma.

Il TdS ha, infine, concordato che ogni eventuale onere aggiuntivo derivante dall'attuazione del suddetto intervento resti a carico del Soggetto attuatore ed, eventualmente, della Regione Puglia che di questi si fa garante.

Quanto concordato in tale riunione del Tavolo dei Sottoscrittori è stato oggetto di apposito verbale.

Pertanto, alla luce di quanto sopra rappresentato, si propone di ratificare le determinazioni assunte dal Tavolo dei Sottoscrittori nella seduta del 22 maggio 2012 (riportate nel predetto verbale in pari data), nel senso che i quattro interventi A016/1, A016/3, A016/4 e A016/5, inseriti nel II° Atto Integrativo - Tabella 4b (Estensione del sistema idrico integrato agli agglomerati costieri - Sistema depurativo) dell' Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e gestione integrata delle risorse idriche" e ammessi a finanziamento dallo stesso Ministero dell'Ambiente con i fondi di cui alle leggi n. 388/2000 e n. 448/2001, vengono defianziati al fine di destinare le rispettive risorse di complessivi euro 8.100.000,00 al finanziamento dell' intervento "Potenziamento del collettore fognario intercomunale da Rutigliano all'Impianto di Depurazione di Bari Orientale, dell'importo di euro 11.000.000", a cura dell'Acquedotto Pugliese S.p.A.- La copertura economica della residua somma di euro 2.900.000,00 è assicurata dai proventi tariffari, così come indicato dall'Autorità Idrica Pugliese e dallo stesso Acquedotto Pugliese nella nota congiunta del 21.02. 2012 innanzi citata.

Va da sé che l'intervento A016/2 - Salve - Morciano di Leuca (prov. di Lecce) - (Legge n.388/00 e n. 448/01) "Estensione del sistema idrico integrato - Sistema depurativo - agli agglomerati costieri di Lido Marini, Pescoluse, Torre Pali e Torre Vado, dell'importo di euro 1.400.000,00", anch'esso inserito nel II° Atto Integrativo - Tabella 4b - dell' Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e gestione integrata delle risorse idriche", per i motivi innanzi esposti, resta confermato.

COPERTURA FINANZIARIA, di cui alla L.R. n° 28/2001 e s.m.i.:

- La spesa di euro 8.100.000,00 è garantita dalla disponibilità del cap. 1110060 "Fondo Economie vincolate" - Esercizio di formazione 2004 - gestione 2007 - Capitolo di spesa 1144210.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli Organi di direzione politica, ai sensi dell'art.4, comma 4°, lett. d) della L.R. n.7/97, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle OO.PP., Avv. Fabiano Amati;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile della P.O. "Gestione Programmi straordinari", dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Opere Pubbliche e dal Dirigente del Servizio LL.PP., competenti in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto rappresentato in narrativa e di condividerne integralmente i contenuti;
- di ratificare le determinazioni assunte dal Tavolo dei Sottoscrittori nella seduta del 22 maggio 2012 (riportate nel predetto verbale in pari data), nel senso che i quattro interventi A016/1, A016/3, A016/4 e A016/5, inseriti nel II° Atto Integrativo - Tabella 4b (Estensione del sistema idrico integrato agli agglomerati costieri - Sistema depurativo) dell' Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e gestione integrata delle risorse idriche" e ammessi a finanziamento dallo stesso Ministero dell'Ambiente con i fondi di cui alle leggi n. 388/2000 e n. 448/2001, vengono defianziati al fine di destinare le rispettive risorse di complessivi euro 8.100.000,00 al finanziamento dell' intervento "Potenziamento del collettore fognario intercomunale da Rutigliano all'Impianto di Depurazione di Bari Orientale, dell'importo di euro 11.000.000", a cura dell'Acquedotto Pugliese S.p.A.- La copertura economica della residua somma di euro 2.900.000,00 è assicurata dai proventi tariffari, così come indicato dall'Autorità Idrica Pugliese e dallo stesso Acquedotto Pugliese nella nota congiunta del 21.02. 2012 citata nelle premesse;
- la suddetta spesa di euro 8.100.000,00 dovrà essere fronteggiata così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" delle premesse;
- di confermare, per i motivi indicati in narrativa, l'intervento A016/2 - Salve - Morciano di Leuca (LE) - (Legge n.388/00 e n. 448/01) "Estensione del sistema idrico integrato - Sistema depurativo - agli agglomerati costieri di Lido Marini, Pescoluse, Torre Pali e Torre Vado, dell'importo di euro 1.400.000,00", anch'esso inserito nel II° Atto Integrativo - Tabella 4b - dell' A.P.Q. "Tutela delle Acque e gestione integrata delle risorse idriche";
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Teresa Scaringi Dott.Nichi Vendola
